

Capitale italiana della Cultura 2029: nominata la giuria, ecco chi sono i 7 membri

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? stata ufficialmente nominata, con decreto del ministro della Cultura, Alessandro Giuli, la Giuria incaricata di selezionare la cittÃ che sarÃ proclamata Capitale italiana della Cultura 2029. Il decreto ministeriale definisce la composizione dellâ??organismo chiamato a esaminare e valutare le candidature presentate nellâ??ambito della procedura prevista dal bando.

A presiedere la commissione sarÃ il giornalista e scrittore Davide Maria Desario, direttore dellâ??agenzia di stampa Adnkronos, riconfermato nella carica, la cui designazione Ã¨ stata proposta dal ministro e condivisa nellâ??ambito della Conferenza Unificata, riunitasi il 12 novembre scorso. La giuria sarÃ composta da sette membri. Oltre al presidente Desario, ne faranno parte Anna Maria Candela, Stefano Baia Curioni, in precedenza presidente della stesso organismo, Vincenzina Diquattro, Carmen Gallo, Luisa Piacentini e Tatiana Perevozchikova. Le designazioni di Anna Maria Candela, Stefano Baia Curioni e Carmen Gallo sono state acquisite dalla Conferenza Unificata nella seduta sempre del 12 novembre. Per Vincenzina Diquattro, Luisa Piacentini e Tatiana Perevozchikova sono stati invece esaminati i rispettivi curricula, insieme alle dichiarazioni richieste dalla normativa vigente.

La giuria sarÃ chiamata a svolgere i propri lavori nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale del 16 febbraio 2016 e nel bando pubblicato dal Dipartimento per le AttivitÃ Culturali il 26 maggio 2026, che disciplina la procedura per il conferimento del titolo relativo allâ??anno 2029. Il suo compito sarÃ quello di esaminare le proposte delle cittÃ candidate e portare a termine il percorso di selezione, previsto dal bando. La commissione resterÃ in carica fino alla conclusione dellâ??intera procedura. Con la nomina dei sette componenti entra dunque nel vivo il percorso istituzionale che porterÃ allâ??individuazione della cittÃ , destinata a rappresentare la Capitale della Cultura italiana nel 2029, un titolo che punta a valorizzare il patrimonio culturale, la progettualitÃ e le iniziative dei territori.

Nel 2027 sarÃ Pordenone la Capitale italiana della Cultura: domani, martedÃ¬ 24 novembre, alle 11.30, nella Sala Stampa di Palazzo Chigi a Roma si terrÃ la presentazione nazionale del programma di eventi. Nel 2028 la Capitale italiana della Cultura sarÃ Ancona.

La Cultura come strumento di valorizzazione dei territori, occasione per riscoprire il patrimonio storico e artistico e motore di sviluppo economico e turistico. Eâ?? lo spirito del riconoscimento, istituito nel 2014 su iniziativa dellâ??allora ministro dei Beni e delle attivitÃ culturali, Dario Franceschini, con lâ??obiettivo di dare visibilitÃ alle realtÃ urbane italiane e alle loro potenzialitÃ . Il progetto nasce sullâ??onda della designazione di Matera a Capitale europea della cultura 2019. Proprio le cittÃ che avevano partecipato alla selezione per il titolo europeo insieme alla cittÃ lucana â?? Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena â?? furono le prime a ottenere congiuntamente il riconoscimento nazionale per il 2015.

Dal 2016 il titolo Ã¨ stato assegnato a una cittÃ diversa ogni anno, inizialmente attraverso designazioni governative e, dal 2018, mediante un bando, promosso dal ministero della Cultura. La selezione Ã¨ affidata a una commissione composta da sette esperti, incaricata di valutare le candidature e individuare il progetto ritenuto piÃ¹ significativo. Il riconoscimento offre alla cittÃ prescelta lâ??opportunitÃ di presentare, per un intero anno, la propria identitÃ culturale attraverso un programma di iniziative, mostre, spettacoli, eventi e progetti di valorizzazione del patrimonio. Non si tratta soltanto di promuovere le attrazioni turistiche, ma di costruire un percorso capace di coinvolgere istituzioni, associazioni, operatori culturali e cittadini, con ricadute che possano proseguire anche oltre lâ??anno del titolo. Nel corso degli anni sono state numerose le cittÃ protagoniste dellâ??iniziativa. Dopo Mantova nel 2016 e Pistoia nel 2017, il riconoscimento Ã¨ andato a Palermo nel 2018. Il 2019 non ha visto lâ??assegnazione del titolo, in coincidenza con lâ??anno di Matera Capitale europea della cultura. Parma, designata per il 2020, ha visto prorogato il proprio mandato anche al 2021 a causa della pandemia. Nel 2022 Ã¨ stata la volta di Procida, mentre nel 2023 il titolo Ã¨ stato condiviso da Bergamo e Brescia, con lâ??obiettivo di sostenere la ripartenza culturale e sociale dei territori duramente colpiti dallâ??emergenza sanitaria a causa del Covid. La successione Ã¨ proseguita con Pesaro nel 2024 e Agrigento nel 2025. Nel 2026 il riconoscimento spetta a Lâ??Aquila, mentre Pordenone Ã¨ stata designata per il 2027 e Ancona per il 2028.

default watermark

Dal 2015 al 2028, considerando anche le cittÃ giÃ designate, il percorso delle Capitali italiane della Cultura ha coinvolto 11 regioni su 20. Sono quelle rappresentate: Sardegna (Cagliari), Puglia (Lecce), Umbria (Perugia), Emilia-Romagna (Ravenna e Parma), Toscana (Siena e Pistoia), Lombardia (Mantova, Bergamo e Brescia), Sicilia (Palermo e Agrigento), Campania (Procida), Marche (Pesaro e Ancona), Abruzzo (Lâ??Aquila) e Friuli-Venezia Giulia (Pordenone). Sono nove le regioni che invece devono ancora registrare una vittoria: Valle dâ??Aosta, Piemonte, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Lazio, Molise, Basilicata e Calabria. Tra le finalitÃ principali del progetto figurano la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, il rafforzamento dellâ??offerta culturale, il miglioramento dei servizi destinati ai visitatori e la promozione di un turismo piÃ¹ consapevole e diffuso. La Capitale italiana della Cultura rappresenta cosÃ¬ anche unâ??occasione per investire nella rigenerazione urbana, nella partecipazione delle comunitÃ e nella capacitÃ delle cittÃ di raccontarsi attraverso la propria storia e le proprie espressioni culturali.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 23, 2026
Autore
redazione

default watermark